



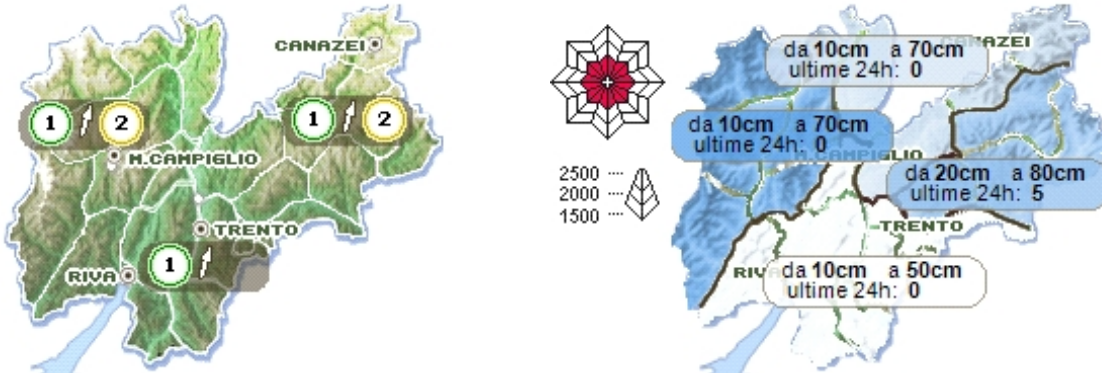
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso lunedì 11 aprile 2016 alle ore 15:07

Situazione di lunedì 11 aprile 2016

Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1), in aumento durante la giornata fino a moderato (grado 2), soprattutto oltre i 2500 m di quota, dove lo spessore del manto nevoso è ancora consistente



Il manto nevoso è presente con continuità oltre i 1800 m di quota circa e presenta una struttura tipicamente primaverile, con cristalli in evoluzione verso forme di fusione per tutto lo strato, fino al terreno. Solamente al di sopra dei 2600-2800 m si misurano spessori superiori ai 150-200 cm e solo in queste localizzazioni si verificano ancora fenomeni di fusione e rigelo notturno, che favoriscono il consolidamento del manto nevoso, che nelle prime ore del giorno si presenta con diffuse croste superficiali portanti. Sugli apparati glaciali o nelle zone in ombra sono ancora presenti accumuli di neve ventata, che appoggiano in profondità su degli strati di neve molto trasformata, costituita da grani angolari e brine con vecchie croste, da vento o da fusione, intercluse. Anche se i punti deboli di discontinuità sono generalmente molto profondi e quindi difficilmente solleccitabili, questa situazione può favorire il distacco di valanghe a lastroni, che potranno essere provocate soprattutto da un forte sovraccarico o dal rialzo termico pomeridiano, dovuto all'irraggiamento solare. Nelle ore più calde l'attività valanghiva spontanea sarà possibile anche a quote inferiori, con scaricamenti di neve, anche di fondo e di medie dimensioni, dalle zone maggiormente soleggiate. Per le gite sciistiche, soprattutto in quota sono sempre fondamentali una buona capacità di valutazione locale del pericolo e soprattutto un'attenta programmazione oraria delle uscite.

Punti più pericolosi: Versanti ripidi, specie in quota, con importanti spessori di neve in isoterma; zone con presenza di accumuli di neve ventata, a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza, nei canali. Zone riscaldate alla base delle rocce o pendii con fondo erboso per distacchi di valanghe di neve bagnata

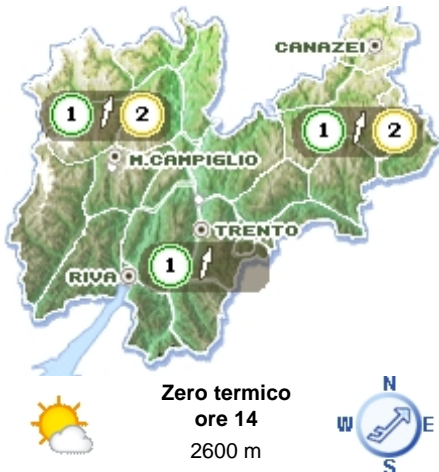
Ultima nevicata significativa 8-9 aprile 2016

Ultimo episodio di vento forte 24 marzo 2016

Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria; possibile aumento del pericolo in quota con le neviccate previste per mercoledì 14

martedì 12 aprile 2016



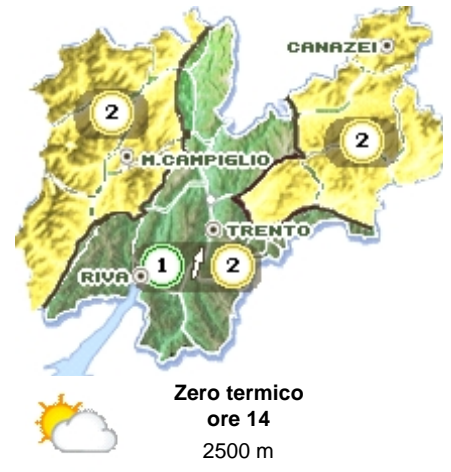
Molto soleggiato, con limitata attività cumuliforme nelle ore più calde, quando non si può del tutto escludere la possibilità di isolati brevi rovesci; temperature stazionarie. Pericolo valanghe debole (grado 1) in aumento fino a moderato (grado 2), soprattutto in quota.

mercoledì 13 aprile 2016



Parzialmente soleggiato, con probabili rovesci sparsi o isolati temporali, eventualmente nevosi oltre i 2000 m circa; temperature senza notevoli variazioni. Pericolo valanghe in aumento fino a moderato (grado 2), soprattutto in quota.

giovedì 14 aprile 2016



Schiarite alternate ad annuvolamenti, più estesi al primo mattino, quando sono possibili brevi rovesci sparsi. Pericolo valanghe in aumento fino a moderato (grado 2), soprattutto in quota.

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 13 aprile 2016

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole